

## FOCUSPORT

PALLAVOLO D'ESTATE  
L'INIZIATIVA ORGANIZZATA DALLA PRO LOCOGreen volley a Campora  
una festa lunga 25 anni

CAMPORA

Andrea Ponticelli

**D**a 25 anni Campora è sinonimo di green volley. Ma significa anche festa, divertimento, allegria, amicizia, condivisione. Proprio come speravano nel 1991 i ragazzi della locale Pro Loco quando decisero di dare vita nella frazione a un torneo ancora adesso fra i più popolari e seguiti nel panorama della pallavolo estiva parmense.

**Agli organizzatori** l'ispirazione venne quando alcuni di loro, in trasferta a Bologna, videro un gruppo di ragazzi giocare in un torneo 3x3 di green volley ai Giardini Margherita. E qualcuno, ancora adesso fra chi più lavora nel torneo di Campora, ricorda nitidamente fra quei giocatori l'immagine di un Samuele Papi giovane ma già destinato a diventare un mito della pallavolo italiana.

**Certo, l'idea** di giocare a volley anche d'estate e all'aperto era già balzata loro in testa; ma dai Giardini Margherita arrivò la spinta decisiva. E così trasformarono i terreni in erba della frazione neviense in un tempio della pallavolo estiva, con 4 campi dove giocarono 16 squadre composte ognuna da tre giocatori.

**Venticinque anni** dopo, le formazioni iscritte sono diventate 44. Alcune sono arrivate da Genova, altre ancora da Bergamo, da Modena, da Cremona, molte (una vera invasione) dalla vicina Piacenza.

**Basterebbe solo** questo dato a indicare il successo raggiunto da questo torneo, diventato edizione dopo edizione sempre più ricco di squadre, sempre più un esempio da ammirare e da imitare. Aggiungiamoci anche la presenza di popolari campioni del volley parmense; inseriamoci anche l'occasione per i neofiti di potersi misurare insieme e contro chi ha fatto della pallavolo una professione; immettiamoci anche quel clima di festa tipico di raduni sportivi come questo, dove più del risultato conta soprattutto stare insieme, in campo ma anche a cena; e allora diventa ancora più facile capire perché Campora sia diventata in tutti questi 25 anni un vero esempio di come si può ottenere un successo di grande prestigio semplicemente avendo come base un pallone, una rete e un po' di erba. E soprattutto tanto, tanto, tanto entusiasmo.

Celebrato nel segno dell'amicizia il compleanno di un torneo orgoglio di un'intera comunità

»

Le origini

Un'iniziativa nata come passatempo diventata esempio di professionalità

**Come è** accaduto anche nell'apuntamento di quest'anno, diventato una splendida occasione di festa per celebrare degnamente l'anniversario. E per farlo nel modo migliore - ovvero un'idea capace di unire il tempo - è bastata l'iniziativa scaturita nella fertile mente degli organizzatori: quella di fare giocare le squadre con le stesse magliette delle passate edizioni.

44

Le partecipanti  
Quest'anno le squadre sono arrivate anche da Genova, da Bergamo, da Modena e da Cremona

**Così il colpo** d'occhio era davvero magnifico. Specialmente quando sul dorso delle magliette si poteva leggere lo slogan coniato dagli organizzatori per il venticinquennale: «A volte una storia nasce per gioco... a volte un gioco diventa storia...». E da questa semplice frase si poteva intuire il significato di una iniziativa nata quasi come passatempo, per trascorrere giornate

»

I vincitori

I «Civa's regal» primi nel torneo Open. Da Bergamo i vincitori negli Appassionati

all'aria aperta giocando allo sport preferito, e trasformatasi in questi 25 anni in un grande esempio di professionalità.

**Ma al di là** di tutta la storia contenuta nel torneo, ancora una volta i veri «number one» del torneo sono stati i giocatori e di conseguenza tutte le partite giocate: ben 130, in un clima che univa la festa e il rispetto

reciproco alla voglia di vincere. Eh sì, perché arrivare primi a Campora fa prestigio.

**Lo possono** dire con orgoglio i «Civa's regal»: Manuel Civa, Alessia Soncin, Alessandro Bartoli e Juan Cuda hanno bissato il successo ottenuto lo scorso anno nel torneo Open (aperto a tutti) grazie al successo ottenuto in finale sulla squadra rivelazione, gli «Spritzami» di Mattia Carbone, Nicoletta Gorreri, Mattia Nardo e Alessandro Tanzi. Lo possono scrivere con fierezza sull'albo d'oro i ragazzi arrivati da Bergamo che hanno scelto di chiamarsi «Il prosciutto» è l'unica cosa che conta», non si sa se per un omaggio alla nostra terra o dopo avere consumato pantagrueliche abbuffate: Remo Comi, Diego Sozzi, Elena Bonandrini e Daniel Cattaneo hanno vinto nel torneo Appassionati (quello dove gli uomini devono essere tesserati al massimo in Prima divisione Fipav) dopo una entusiasmante finale vinta solo al set di spareggio contro gli «Aspettando l'uomo ragno», il team tutto parmigiano formato da Marco Pessina, Elisa Fontana, Francesco Preti e Andrea Accardo.

**Lo possono** affermare a testa alta anche i vincitori dei tornei di consolazione: gli «Sterco di maiale», ovvero Giulio Silva, Gianluca Simoni, Lorenzo Ollari e Beatrice Morena primi nell'Open; e i «Civa's ama», ovvero Marco Borelli, Andrea Amadasi, Andrea Cagnin, Iolanda Chierici, Gabriele Bulgarelli e Alessandro Bisacchi vincitrice nella fase Appassionati.

**Ma l'orgoglio** di giocare a Campora appartiene anche a Francesco Ughetti, una vita nel segno della pallavolo: ha disertato solo la prima edizione nel '91, poi non ha mai più perso un appuntamento. E ha anche giocato 10 finali vincendone cinque. Appartiene a Manuel Civa, 20 presenze e la bellezza di 12 finali giocate. Appartiene a Chiara Guardasoni e Marco Pessina, sempre presenti dal '96.

**Il torneo è** diventato così il segno distintivo di un'intera comunità: quella di una piccola frazione del neviense capace 25 anni fa di iniziare a schiacciare per divertimento su un prato verde. E non ha ancora smesso di farlo. Sempre nel segno dell'amore per il volley, genuino e intramontabile, e per le proprie radici.



**Foto 1.** I «Civa's regal», vincitori nel torneo Open.  
**Foto 2.** «Il prosciutto» è l'unica cosa che conta: i ragazzi di Bergamo hanno vinto negli Appassionati.  
**Foto 3.** Gli «Sterco di maiale» primi nel consolazione Open.  
**Foto 4.** I «Civa's ama», primi nel consolazione Appassionati.  
**Foto 5.** Tommaso Cordani, premiato miglior giocatore del torneo.  
**Foto 6.** Nicoletta Gorreri: a lei il riconoscimento come miglior giocatrice.  
**Foto 7.** Una panoramica dei campi di gioco.  
**Foto 8.** Le magliette indossate durante i 25 anni del torneo.